

Codice A1817B

D.D. 9 giugno 2025, n. 1152

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 92/25 relativa a lavori di sistemazione idraulica del Torrente Alfenza - manutenzione straordinaria opere di difesa e ripristino sezioni di deflusso - in Comune di Crodo (VB). Richiedente: Comune di Crodo.**



**ATTO DD 1152/A1817B/2025**

**DEL 09/06/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 92/25 relativa a lavori di sistemazione idraulica del Torrente Alfenza - manutenzione straordinaria opere di difesa e ripristino sezioni di deflusso - in Comune di Crodo (VB). Richiedente: Comune di Crodo.

Premesso che:

in data 30/04/2025 ns. prot. n. 19850, il Comune di Crodo ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente ai lavori di sistemazione idraulica del Torrente Alfenza - I lotto, nel Comune di Crodo (VB);

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Dott. Geol. Paolo Marangon e dall'Ing. Andrea Bonacci, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori in oggetto che consistono sinteticamente nella manutenzione straordinaria e risanamento delle opere di difesa trasversali esistenti, nonché nella manutenzione dell'alveo con pulizia, ripristino sezioni di deflusso e asportazione materiale litoide accumulato a tergo delle briglie;

verificata la correttezza formale dell'istanza, il Settore ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con nota ns. prot. n. 20897 del 07/05/2025;

il Comune di Crodo ha approvato il progetto con D.G.C. n. 42 del 15/04/2025;

a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua;

il progetto rientra negli interventi di manutenzione idraulica disciplinati dalla D.G.R. del 05/03/2021 n. 4-2929 in relazione alla necessità di asportazione materiale litoide dall'alveo del corso d'acqua;

la realizzazione degli interventi di cui trattasi rientra nei casi non soggetti concessione né a pagamento di canone ai sensi del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la LR 23/2008;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs 112/98;
- l'art. 59 della LR 44/00;
- le LL.RR. n.20/2002 e n.12/2004;
- il Regolamento Regionale n.10/R del 16/12/2022;
- la L.R. n. 37/2006 e smi;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- la D.G.R. n. 4-2929 del 05/03/2021;

*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Crodo ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza del 30/04/2025 ns. prot. n. 19850, che vengono restituiti al proponente in formato elettronico controfirmato digitalmente da questo Settore, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:

- gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c., l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del

soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- se necessario, prima dell'avvio dei lavori, sarà cura del Committente/impresa esecutrice acquisire il parere della Provincia del Verbano Cusio Ossola, ai sensi del art. 12 della L.R. 37/2006 e relativa D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. in ordine alla tutela della fauna ittica, nonché l'autorizzazione alla messa in secca, anche parziale, del corso d'acqua;

2. di dare atto che, nella successiva fase di appalto, il Comune di Crodo dovrà adottare le procedure indicate nell'allegato A alla D.G.R. 05/03/2021 n. 4-2929, in riferimento alla necessità di asportazione materiale litoide dall'alveo del Torrente Alfenza;

3. di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato concluso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario  
Ing. Andrea Moroni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'